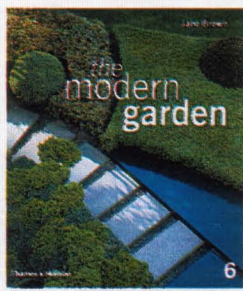


memo il meglio della settimana

DI SUSANNA LEGRENZI



- 1. Il negozio Pastore & Tiäder.
- 2. Il foulard *Essenza* di Ferragamo.
- 3. Tre tableaux vivants per i gioielli Cartier.
- 4. *Breathless*, di Bianco-Valente, dal libro *Espresso*.
- 5. Tavolo *Quattrocchi* di Mauro Mori.
- 6. Due illustrazioni dal libro *The modern garden*.



MOSTRE, NEGOZI SPECIALIZZATI, LIBRI CELEBRANO FIORI E PIANTE

«Nessuno li sa fare bene come i genovesi» scrivevano invidiosi i setaioli lionesi nel Seicento. Si riferivano ai velluti rossi e verdi, a fiori, per i quali i colleghi liguri erano famosi in tutt'Europa. Alcuni esemplari sono esposti alla mostra *Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700* (Genova, palazzo Ducale e palazzo Spinola, fino all'11 febbraio). Due sale sono dedicate a Salvatore Ferragamo e ai suoi foulard di seta, molti dei quali a tema floreale. Ha scelto il verde anche Cartier per presentare a Milano alcuni gioielli della sua collezione durante una recente festa-evento molto speciale: sei modelle hanno animato altrettanti tableaux vivants che riproducevano con piante vere ambienti naturali, dall'oasi alla giungla, al frutteto. Indossando collier da svariati miliardi. A Roma impazzano Elena Pastore e Susanne Tiäder, specializzate in decorazioni a base di bacche, muschi e licheni. Il loro negozio è in via Madonna dei Monti 62a. Mauro Mori è invece un designer che crea pezzi anche con rami e tronchi trovati sulla spiaggia: li espone nel suo spazio in via Compagnoni 3, a Milano. Chi vuole sapere qualcosa di più sui giardini contemporanei troverà abbastanza in *The modern garden*, libro di Jane Brown edito da Thames & Hudson. Verde, infine, anche tra le immagini di *Espresso*, nuovo volume di *Electa* dedicato all'arte contemporanea.

ANNA MARIA SPERONI

Il colore dei prati

